

Comune di Cavarzere
Città Metropolitana di Venezia

Relazione
dell'organo di
Revisione
Anno 2015

*sulla proposta di Deliberazione
consiliare del rendiconto della
gestione
sullo schema di rendiconto per
l'esercizio finanziario*

L'ORGANO DI REVISIONE

ROMEO DA COL

Sommario

INTRODUZIONE.....	4
CONTO DEL BILANCIO.....	6
Verifiche preliminari.....	6
Gestione Finanziaria.....	6
Risultati della gestione.....	7
Saldo di cassa.....	7
Risultato della gestione di competenza.....	8
Risultato di amministrazione.....	10
Gestione dei residui.....	11
Conciliazione dei risultati finanziari.....	12
VERIFICA DEL PATTO DI STABILITA' INTERNO.....	13
ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE.....	14
Entrate per recupero evasione tributaria.....	15
Contributi per permesso di costruire.....	15
Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti.....	15
Entrate Extratributarie.....	16
Proventi dei servizi pubblici.....	16
Sanzioni amministrative pecuniarie per violazioni CdS.....	16
Spese correnti.....	17
Spese per il personale.....	18
Contrattazione integrativa.....	22
Spese per incarichi di collaborazione autonoma.....	22
Spese per acquisto di beni, prestazione di servizi e utilizzo beni di terzi.....	22
Interessi passivi e oneri finanziari diversi.....	23
Spese in conto capitale.....	23
VERIFICA CONGRUITA' FONDI.....	24
Fondo crediti dubbia esigibilità.....	24
Fondi spese e rischi futuri.....	24
ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO.....	24
ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI.....	25
ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO.....	26
RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI.....	27
Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate.....	27
Piano di razionalizzazione organismi partecipati.....	28
TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI.....	28
PARAMETRI DI RISCANTRO DELLA SIT. DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE.....	29

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI.....	29
PROSPETTO DI CONCILIAZIONE.....	29
CONTO ECONOMICO.....	30
CONTO DEL PATRIMONIO.....	32
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO.....	35
Piano triennale di razionalizzazione delle spese.....	35
CONSIDERAZIONI E PROPOSTE	35
CONCLUSIONI.....	36

INTRODUZIONE

Il sottoscritto Rag. Romeo Da Col **revisore unico dei conti nominato** con delibera dell'organo consiliare n. 69 del 23.12.2015;

- ◆ Ricevuta, in data 8.04..2016 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2015, approvati con delibera della giunta comunale n. 44 del 06.04.2016, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del [Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267](#) (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- a) conto del bilancio;
- b) conto economico;
- c) conto del patrimonio;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- relazione dell'organo esecutivo al rendiconto della gestione ;
- elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza ([Art.11 comma 4 lettera m D.Lgs.118/2011](#));
- delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
- delibera dell'organo consiliare n. 27 del 14.07.2015 riguardante la salvaguardia degli equilibri di bilancio ai sensi dell'[art. 193 del TUEL](#);
- conto del tesoriere ([art. 226 TUEL](#));
- conto degli agenti contabili interni ed esterni ([art. 233 TUEL](#));
- prospetto dei dati Siope delle disponibilità liquide di cui [all'art.77 quater, comma 11 del D.L.112/08](#) e [D.M. 23/12/2009](#);
- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale ([D.M. 18/02/2013](#));
- tabella dei parametri gestionali ([art. 228 TUEL](#), c. 5);
- inventario generale ([art. 230 TUEL](#), c. 7);
- il prospetto di conciliazione con unite le carte di lavoro;
- nota informativa che evidenzi gli impegni sostenuti derivanti dai contratti relativi a strumenti derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata (art. 62, comma 8 della [Legge 133/08](#));
- nota informativa asseverata contenente la verifica dei crediti e dei debiti reciproci tra ente locale e società partecipate ([art. 11, comma 6 lett.J del D.Lgs.118/2011](#));
- elenco dei crediti inesigibili stralciati dalle scritture finanziarie;
- prospetto spese di rappresentanza anno 2015 ([art.16, D.L. 138/2011, c. 26](#), e [D.M. 23/1/2012](#));
- certificazione rispetto obiettivi anno 2015 del patto di stabilità interno;
- relazione trasmessa alla Sezione di Controllo della Corte dei Conti degli effetti del piano triennale di contenimento delle spese ([art.2, Legge 244/07, commi da 594 a 599](#));
- attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
- relazione sulle passività potenziali probabili derivanti dal contenzioso;

- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2015 con le relative delibere di variazione;
- ◆ viste le disposizioni del titolo IV del [TUEL](#) (organizzazione e personale);
- ◆ visto il [D.P.R. n. 194/96](#);
- ◆ visto l'[articolo 239, comma 1 lettera d\) del TUEL](#);
- ◆ visto il [D.Lgs. 23/06/2011 n. 118](#);
- ◆ visti i [principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2015](#);
- ◆ visto il regolamento di contabilità

DATO ATTO CHE

- ◆ l'ente, avvalendosi della facoltà di cui all'[art. 232 del TUEL](#), nell'anno 2015, ha adottato il seguente sistema di contabilità:
 - *sistema contabile semplificato – con tenuta della sola contabilità finanziaria ed utilizzo del conto del bilancio per costruire a fine esercizio, attraverso la conciliazione dei valori e rilevazioni integrative, il conto economico ed il conto del patrimonio;*
- ◆ il rendiconto è stato compilato secondo i principi contabili degli enti locali;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'[art. 239 del TUEL](#) avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2015.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto del patto di stabilità e nel caso negativo della corretta applicazione delle sanzioni;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i rapporti di credito e debito al 31/12/2015 con le società partecipate;
- la corretta applicazione da parte degli organismi partecipati della limitazione alla composizione agli organi ed ai compensi;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'[art. 193 del TUEL](#) in data 14.07.2015, con delibera n. 27;
- che l'ente ha riconosciuto debiti fuori bilancio per euro 117.940,35 e che detti atti sono stati trasmessi alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'[art. 23 Legge 289/2002, c. 5](#);
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C. n. 42 del 30.03.2015 come richiesto dall'[art. 228 comma 3 del TUEL](#);
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 1.075 reversali e n. 4.229 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- gli utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti sono stati effettuati nel rispetto di quanto previsto dall'[articolo 195 del TUEL](#) e al 31/12/2015 risultano **totalmente** reintegrati;
- il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'[art. 119 della Costituzione](#) e degli [articoli 203](#) e [204 del TUEL](#), rispettando i limiti di cui al primo del citato [articolo 204](#);
- gli agenti contabili, in attuazione degli [articoli 226](#) e [233 del TUEL](#), hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2016, allegando i documenti previsti;

- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, BancAdria, reso entro il 30 gennaio 2016 e si compendiano nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione

Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2015 risulta così determinato:

SALDO DI CASSA	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa 1° gennaio			2.091.501,76
Riscossioni	1.268.141,34	9.941.591,14	11.209.732,48
Pagamenti	1.541.893,36	10.692.682,00	12.234.575,36
Fondo di cassa al 31 dicembre			1.066.658,88
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			1.066.658,88
di cui per cassa vincolata			

Fondo di cassa al 31 dicembre 2015	1.066.658,88
Di cui: quota vincolata del fondo di cassa al 31/12/2015 (a)	28.922,88
Quota vincolata utilizzate per spese correnti non reintegrata al 31/12/2015 (b)	0,00
TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31 DICEMBRE 2015 (a) + (b)	28.922,88

Cassa vincolata

L'ente ha provveduto alla determinazione della cassa vincolata alla data dell'1/1/2015, nell'importo di euro 28.922,88 come disposto dal punto 10.6 del [principio contabile applicato alla contabilità finanziaria](#) allegato al [D.Lgs.118/2011](#).

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un **disavanzo** di Euro 50.869,12, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA	2013	2014	2015
Accertamenti di competenza	11.866.012,82	13.456.702,23	13.815.480,78
Impegni di competenza	11.885.422,55	13.196.365,41	13.866.349,90
Saldo (avanzo/disavanzo) di competenza	-19.409,73	260.336,82	-50.869,12

così dettagliati:

DETTAGLIO GESTIONE COMPETENZA		
		2015
Riscossioni	(+)	9.941.591,14
Pagamenti	(-)	10.692.682,00
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	-751.090,86
fondo pluriennale vincolato entrata	(+)	697.557,58
fondo pluriennale vincolato spesa	(-)	752.517,00
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	-54.959,42
Residui attivi	(+)	3.176.332,06
Residui passivi	(-)	2.421.150,90
<i>Differenza</i>	<i>[C]</i>	755.181,16
Saldo avanzo/disavanzo di competenza		
		-50.869,12

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2015, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è la seguente:

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE			
	2013	2014	2015
Entrate titolo I	6.639.456,62	7.376.626,69	7.362.817,42
Entrate titolo II	2.071.772,21	2.050.019,73	1.545.602,89
Entrate titolo III	1.627.438,19	1.413.618,90	1.742.013,81
Totale titoli (I+II+III) (A)	10.338.667,02	10.840.265,32	10.650.434,12
Spese titolo I (B)	9.425.341,21	9.624.699,51	9.288.680,05
Rimborso prestiti parte del Titolo III* (C)	813.505,84	852.636,00	850.305,90
Differenza di parte corrente (D=A-B-C)	99.819,97	362.929,81	511.448,17
FPV di parte corrente iniziale (+)			97.406,87
FPV di parte corrente finale (-)			86.006,56
FPV differenza (E)	0,00	0,00	11.400,31
Utilizzo avanzo di amm.ne appl.alla spesa corrente (+) ovvero copertura disavanzo (-) (F)	200.000,00	400.000,00	
Entrate diverse destinate a spese correnti (G) di cui:	40.240,08	43.947,81	31.000,00
Contributo per permessi di costruire	40.240,08	43.947,81	31.000,00
Altre entrate (specificare)			
Entrate correnti destinate a spese di investimento (H) di cui:	0,00	0,00	0,00
Proventi da sanzioni violazioni al CdS			
Altre entrate (specificare)			
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (I)			
Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F+G-H+I)	340.060,05	806.877,62	553.848,48

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE			
	2013	2014	2015
Entrate titolo IV	657.709,10	1.883.274,74	1.160.524,52
Entrate titolo V **	21.750,00	0,00	90.958,00
Totale titoli (IV+V) (M)	679.459,10	1.883.274,74	1.251.482,52
Spese titolo II (N)	798.688,80	1.985.867,73	1.758.840,39
Differenza di parte capitale (P=M-N)	-119.229,70	-102.592,99	-507.357,87
Entrate capitale destinate a spese correnti (G)	40.240,08	43.947,81	31.000,00
Entrate correnti destinate a spese di investimento (H)	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato conto capitale (I)			-66.359,73
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (L)	0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] (Q)	168.080,00	0,00	1.169.732,06
Saldo di parte capitale al netto delle variazioni (P-G+H+I-L+Q)	8.610,22	-146.540,80	565.014,46

Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2015, presenta un **avanzo** di Euro 1.217.025,01 come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE			
	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2015			2.091.501,76
RISCOSSIONI	1.268.141,34	9.941.591,14	11.209.732,48
PAGAMENTI	1.541.893,36	10.692.682,00	12.234.575,36
Fondo di cassa al 31 dicembre 2015			1.066.658,88
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
<i>Differenza</i>			1.066.658,88
RESIDUI ATTIVI	1.055.744,89	3.176.332,06	4.232.076,95
RESIDUI PASSIVI	908.042,92	2.421.150,90	3.329.193,82
<i>Differenza</i>			902.883,13
<i>FPV per spese correnti</i>			86.006,56
<i>FPV per spese in conto capitale</i>			666.510,44
Avanzo/disavanzo d'amministrazione al 31 dicembre 2015			1.217.025,01

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE			
	2013	2014	2015
Risultato di amministrazione (+/-)	788.303,27	886.909,62	1.217.025,01
di cui:			
a) parte accantonata	430.290,22	388.303,27	142.985,40
b) Parte vincolata	217.953,00	417.953,00	840.469,95
c) Parte destinata			92.758,42
e) Parte disponibile (+/-) *	140.060,05	80.653,35	140.811,24

La parte vincolata al 31/12/2015 è così distinta:

vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	840.469,95
vincoli derivanti da trasferimenti	
vincoli derivanti dalla contrazione dei mutui	
vincoli formalmente attribuiti dall'ente	
TOTALE PARTE VINCOLATA	840.469,95

La parte accantonata al 31/12/2015 è così distinta:

fondo crediti di dubbia e difficile esazione	99.565,40
accantonamenti per contenzioso	
accantonamenti per indennità fine mandato	
fondo perdite società partecipate	
altri fondi spese e rischi futuri	
Fondo crediti 2014	43.420,00
TOTALE PARTE ACCANTONATA	142.985,40

L'avanzo di amministrazione rilevato al 31/12/2014 è stato così utilizzato nel corso dell'esercizio 2015:

Applicazione dell'avanzo nel 2015	Avanzo vincolato	Avanzo per spese in c/capitale	Avanzo per fondo di amm.to	Fondo svalutaz. crediti *	Avanzo non vincolato	Totale
Spesa corrente	0,00				0,00	0,00
Spesa corrente a carattere non ripetitivo					0,00	0,00
Debiti fuori bilancio					0,00	0,00
Estinzione anticipata di prestiti					0,00	0,00
Spesa in c/capitale		1.169.732,06			0,00	1.169.732,06
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento			0,00			0,00
Altro				0,00	0,00	0,00
Totale avanzo utilizzato	0,00	1.169.732,06	0,00	0,00	0,00	1.169.732,06

L'Organo di revisione ha accertato che in sede di applicazione dell'avanzo di amministrazione non vincolato l'ente non si trovava in una delle situazioni previste dagli [articoli 195](#) (utilizzo di entrate a destinazione specifica) e [222](#) (anticipazione di tesoreria) TUEL.

Come stabilito dal comma 3 bis dell'[art.187 del TUEL](#), l'avanzo d'amministrazione non vincolato non potrà essere utilizzato nel caso in cui l'ente si trovi in una delle situazioni previste dagli [articoli 195](#) (utilizzo di entrate a destinazione specifica) e [222](#) (anticipazione di tesoreria).

Gestione dei residui

L'entità dei residui iscritti dopo il riaccertamento straordinario ha subito la seguente evoluzione:

	Iniziali	Riscossi	Da riportare	Variazioni
Residui attivi	2.411.284,47	1.268.141,34	1.055.744,89	- 87.398,24
Residui passivi	2.585.615,18	1.541.893,36	908.042,92	- 135.678,90

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	
2015	
Totale accertamenti di competenza (+)	13.815.480,78
Totale impegni di competenza (-)	13.866.349,90
SALDO GESTIONE COMPETENZA	-50.869,12
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	0,00
Minori residui attivi riaccertati (-)	87.398,24
Minori residui passivi riaccertati (+)	135.678,90
SALDO GESTIONE RESIDUI	48.280,66
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	-50.869,12
SALDO GESTIONE RESIDUI	48.280,66
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	1.169.732,06
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	49.881,41
AVANZO (DISAVANZO) DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2015	1.217.025,01

VERIFICA PATTO DI STABILITA' INTERNO

L'Ente **ha** rispettato gli obiettivi del patto di stabilità per l'anno 2015 stabiliti dall'[art. 31 della Legge 183/2011](#), avendo registrato i seguenti risultati rispetto agli obiettivi programmatici di competenza mista:

SALDO FINANZIARIO 2015 (in migliaia)	Competenza mista
ENTRATE FINALI (al netto delle esclusioni)	10.627
SPESE FINALI (al netto delle esclusioni)	10.218
SALDO FINANZIARIO	409
SALDO OBIETTIVO 2015	147
SPAZI FINANZIARI ACQUISITI CON IL PATTO NAZIONALE ORRIZZONTALE 2015 (art. 4ter co.5 D.L. n. 16/2012)	38
	0
Pagamenti di residui passivi di parte capitale di cui all'art. 4ter co.6 D.L. 16/2012	31
	0
SPAZI FINANZIARI ACQUISITI CON IL PATTO NAZIONALE ORRIZZONTALE 2015 NON UTILIZZATI PER PAGAMENTI DI RESIDUI PASSIVI IN CONTO CAPITALE	7
SALDO OBIETTIVO 2015 FINALE	154
DIFFERENZA FRA SALDO FINANZIARIO E OBIETTIVO ANNUALE FINALE	255

L'ente ha provveduto a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al [decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n.18628 del 4/3/2016](#).

ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE

Entrate Tributarie

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2015, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2013 e 2014:

ENTRATE TRIBUTARIE			
	2013	2014	2015
Categoria I - Imposte			
I.M.U.	1.635.204,56	2.169.218,19	2.618.725,27
I.M.U. recupero evasione			35.155,93
I.C.I. recupero evasione			
I.C.I. accertamenti	38.835,65	33.713,02	
T.A.S.I.		615.566,00	
Addizionale I.R.P.E.F.	1.256.623,73	1.200.000,00	1.449.913,00
Imposta comunale sulla pubblicità	61.795,88	70.000,00	62.315,83
Imposta di soggiorno			
5 per mille			
Altre imposte	2.897,08	2.678,19	3.331,93
Totale categoria I	2.995.356,90	4.091.175,40	4.169.441,96
Categoria II - Tasse			
TOSAP	105.000,00	126.781,67	149.021,48
TARI	1.550.000,00	1.452.264,00	1.600.559,00
Rec.evasione tassa rifiuti+TIA+TARES			
Tassa concorsi			
Altre tasse	10.000,00	7.676,35	987,76
Totale categoria II	1.665.000,00	1.586.722,02	1.750.568,24
Categoria III - Tributi speciali			
Diritti sulle pubbliche affissioni	6.806,53	7.000,00	6.360,13
Fondo sperimentale di riequilibrio	1.972.293,19	1.691.729,27	1.436.447,63
Fondo solidarietà comunale			
Sanzioni tributarie			
Totale categoria III	1.979.099,72	1.698.729,27	1.442.807,76
Totale entrate tributarie	6.639.456,62	7.376.626,69	7.362.817,96

Entrate per recupero evasione tributaria

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che sono stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

	Previsioni iniziali	Accertamenti	% Accert. Su Prev.	Riscossioni (compet.)	% Risc. Su Accert.
Recupero evasione ICI/IMU	32.000,00	35.155,93	109,86%	35.155,93	100,00%
Recupero evasione TARSU/TIA/TASI					
Recupero evasione altri tributi					
Totale	32.000,00	35.155,93	109,86%	35.155,93	100,00%

Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Accertamento 2013	Accertamento 2014	Accertamento 2015
114.925,90	109.128,26	69.581,56

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo I è stata la seguente:

Contributi per permesso di costruire A SPESA CORRENTE			
Anno	importo	% x spesa corr.	di cui % (*)
2013	40.240,08	35,00%	35,00%
2014	43.947,81	40,27%	40,27%
2015	31.000,00	44,55%	44,55%

Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

TRASFERIMENTI DALLO STATO E DA ALTRI ENTI			
	2013	2014	2015
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	1.511.445,28	1.152.326,17	857.200,50
Contributi e trasferimenti correnti della Regione	115.394,55	98.768,40	109.662,39
Contributi e trasferimenti della Regione per funz. Delegate	430.783,00	791.245,16	553.800,00
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internaz.li			
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico	14.149,38	7.680,00	24.940,00
Totale	2.071.772,21	2.050.019,73	1.545.602,89

Entrate Extratributarie

La entrate extratributarie accertate nell'anno 2015, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2013 e 2014:

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE			
	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015
Servizi pubblici	977.990,57	813.170,97	858.166,88
Proventi dei beni dell'ente	79.189,66	77.830,86	104.966,28
Interessi su anticip.ni e crediti	3.500,00	7.474,92	2.755,68
Utili netti delle aziende			
Proventi diversi	566.757,96	515.142,15	776.124,97
Totale entrate extratributarie	1.627.438,19	1.413.618,90	1.742.013,81

Proventi dei servizi pubblici

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal [decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013](#), ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2014 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2015, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

Si riportano di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi realizzati dall'ente suddivisi tra servizi a domanda individuale, servizi indispensabili e servizi diversi (*da compilare solo se sono stati predisposti conti economici di dettaglio dei servizi*).

RENDICONTO 2015	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura realizzata
Asilo nido	100.898,64	140.349,71	-39.451,07	71,89%
Impianti sportivi	9.024,00	66.975,60	-57.951,60	13,47%
Mense scolastiche	147.956,88	285.803,65	-137.846,77	51,77%
Pinacoteca - Manifestazioni culturali	2.020,00	116.901,05	-114.881,05	1,73%
Illuminazione votiva cimiteri	56.848,16	0,00	56.848,16	
Totali	316.747,68	610.030,01	-293.282,33	51,92%

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

([artt. 142](#) e [208 D.Lgs. 285/92](#))

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

SANZIONI AMMINISTRATIVE PECUNIARIE PER VIOLAZIONE CODICE DELLA STRADA			
	2013	2014	2015
accertamento	206.865,54	170.739,28	200.099,00
riscossione	200.364,64	146.164,64	152.838,08
%riscossione	96,86	85,61	76,38

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA			
	Accertamento 2013	Accertamento 2014	Accertamento 2015
Sanzioni CdS	206.865,54	170.739,28	200.099,00
fondo svalutazione crediti corrispondente	0,00	0,00	40.099,00
entrata netta	206.865,54	170.739,28	160.000,00
destinazione a spesa corrente vincolata	103.432,77	85.369,64	80.000,00
Perc. X Spesa Corrente	50,00%	50,00%	50,00%
destinazione a spesa per investimenti	0,00	0,00	
Perc. X Investimenti	0,00%	0,00%	0,00%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata le seguente:

Movimentazione delle somme CdS rimaste a residuo		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2015	24.574,64	52,00%
Residui riscossi nel 2015	24.574,64	52,00%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2015	0,00	0,00%
Residui della competenza	47.260,92	100,00%
Residui totali	47.260,92	100,00%

Rilevato che nel rispetto del comma 12 bis dell'[art.142 del D.Lgs 285/1992](#), i proventi delle sanzioni derivanti da violazioni al limite massimo di velocità, sono stati attribuiti in misura pari al 50% all'ente proprietario della strada in cui è stato effettuato l'accertamento.

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per intervento, impegnate negli ultimi tre esercizi evidenzia:

Classificazione delle spese correnti per intervento	2013	2014	2015
01 - Personale	2.216.072,78	2.147.926,35	2.048.513,08
02 - Acquisto beni di consumo e/o materie prime	241.574,23	249.170,43	236.747,42
03 - Prestazioni di servizi	4.928.115,40	4.923.023,84	4.880.574,25
04 - Utilizzo di beni di terzi	59.774,17	51.628,88	77.092,59
05 - Trasferimenti	982.705,84	1.309.171,33	1.126.210,59
06 - Interessi passivi e oneri finanziari diversi	801.313,76	762.222,63	721.871,70
07 - Imposte e tasse	166.787,06	163.628,33	152.979,90
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	28.997,97	17.927,72	44.690,52
Totale spese correnti	9.425.341,21	9.624.699,51	9.288.680,05

Spese per il personale

E' stato verificato il rispetto:

- a) dei vincoli disposti dall'[art. 3, comma 5 del D.L. 90/2014](#) sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;

(Negli anni 2014 e 2015 le regioni e gli enti locali sottoposti al patto di stabilità interno procedono ad assunzioni di personale a tempo indeterminato nel limite di un contingente di personale complessivamente corrispondente ad una spesa pari al 60 per cento di quella relativa al personale di ruolo cessato nell'anno precedente. Resta fermo quanto disposto dall'[articolo 16, comma 9, del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95](#), convertito, con modificazioni, dalla [legge 7 agosto 2012, n. 135](#). La predetta facoltà ad assumere è fissata nella misura dell'80 per cento negli anni 2016 e 2017 e del 100 per cento a decorrere dall'anno 2018. Restano ferme le disposizioni previste dall'[articolo 1, commi 557, 557-bis e 557-ter, della legge 27 dicembre 2006, n. 296](#). A decorrere dall'anno 2014 è consentito il cumulo delle risorse destinate alle assunzioni per un arco temporale non superiore a tre anni, nel rispetto della programmazione del fabbisogno e di quella finanziaria e contabile. [L'articolo 76, comma 7, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112](#), convertito, con modificazioni, dalla legge)

- b) dei vincoli disposti all'[art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010](#) sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;

Le limitazioni dettate dai primi sei periodi dell'[art. 9, comma 28, del D.L. n. 78/2010](#), in materia di assunzioni per il lavoro flessibile, alla luce dell'[art. 11, comma 4-bis, del D.L. 90/2014](#) (che ha introdotto il settimo periodo del citato comma 28), non si applicano agli enti locali in regola con l'obbligo di riduzione della spesa di personale di cui ai commi 557 e 562 dell'[art. 1, L. n. 296/2006](#), ferma restando la vigenza del limite massimo della spesa sostenuta per le medesime finalità nell'anno 2009, ai sensi del successivo ottavo periodo dello stesso comma 28 ([Corte dei conti Sezione Autonomie. Delibera n. 2/2015](#)).

- c) dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'[art. 1 comma 557 e 557 quater \(o 562 per gli enti non soggetti al patto di stabilità\)](#) della [Legge 296/2006](#);

- d) del divieto di ogni attività gestionale per il personale ex [art.90 del TUEL](#).

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi [dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001](#), ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'[articolo 39 della Legge n. 449/1997](#).

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2015, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2010 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'[art. 9 del D.L. 78/2010](#).

Il trattamento economico complessivo per l'anno 2015 per i singoli dipendenti, ivi compreso il trattamento economico accessorio, non supera il trattamento economico spettante per l'anno 2010, come disposto dall'[art.9, comma 1 del D.L. 78/2010](#).

I limiti di cui sopra non si applicano alle assunzioni di personale appartenente alle categorie protette ai fini della copertura delle quote d'obbligo. ([art.3 comma 6 D.L. 90/2014](#))

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2015 rientra (**o non rientra**) nei limiti di cui all'[art.1, comma 557 e 557 quater \(o comma 562 per i Comuni non soggetti al patto di stabilità\)](#) della [Legge 296/2006](#).

Spese per il personale		
	Spesa media rendiconti 2011/2013 (o 2008)	Rendiconto 2015
Spesa intervento 01	2.328.879,59	2.114.051,96
spese incluse nell'int. 03		
irap	145.864,77	128.893,69
altre spese escluse		
Totale spese di personale	2.474.744,00	2.242.945,65
spese escluse	85.202,15	97.260,41
Spese soggette al limite (c. 557 o 562)	2.389.542,22	2.145.685,24
Spese correnti	9.527.785,72	9.395.520,13
Incidenza % su spese correnti	25,08%	22,84%

Nel computo della spesa di personale 2015 (altre spese incluse e altre spese escluse) il Comune è tenuto ad includere tutti gli impegni che, secondo il nuovo principio della competenza finanziaria potenziata, venendo a scadenza entro il termine dell'esercizio, siano stati imputati all'esercizio medesimo, ivi incluse quelle relative all'anno 2014 e precedenti rinviate al 2015; mentre dovrà escludere quelle spese che, venendo a scadenza nel 2016, dovranno essere imputate all'esercizio successivo [Corte dei Conti sezione regionale per il Controllo regione Molise delibera 218/2015](#))

* anno 2008 per i comuni non soggetti al patto di stabilità

La [Corte dei conti Sezione Autonomie con deliberazione n. 25/2014](#) ha affermato che con l'introduzione del comma 557 quater all'art.1 della [Legge 296/2006](#) operata dal comma 6 bis dell'[art.3 del D.L. 90/2014](#) " il legislatore introduce – anche per gli enti soggetti al patto di stabilità interno – un parametro temporale fisso e immutabile, individuandolo nel valore medio di spesa del triennio antecedente alla data di entrata in vigore dell'[art. 3, comma 5 bis, del dl n. 90/2014](#), ossia del triennio 2011/2013, caratterizzato da un regime vincolistico – assunzionale e di spesa – più restrittivo.

In particolare, il riferimento espresso ad un valore medio triennale – relativo, come detto, al periodo 2011/2013 – in luogo del precedente parametro di raffronto annuale, avvalorando ulteriormente la necessità di prendere in considerazione, ai fini del contenimento delle spese di personale, la spesa effettivamente sostenuta."

Le componenti considerate per la determinazione della spesa di cui sopra sono le seguenti:

Componenti considerate		importo
1	Retribuzioni lorde, salario accessorio e lavoro straordinario del personale dipendente con contratto a tempo indeterminato e a tempo determinato	1.656.675,13
2	Spese per il proprio personale utilizzato, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente	
3	Spese per collaborazione coordinata e continuativa, per contratti di somministrazione e per altre forme di rapporto di lavoro flessibile	
4	Eventuali emolumenti a carico dell'Amministrazione corrisposti ai lavoratori	

	socialmente utili	
5	Spese sostenute dall'Ente per il personale in convenzione (ai sensi degli articoli 13 e 14 del CCNL 22 gennaio 2004) per la quota parte di costo effettivamente sostenuto	
6	Spese sostenute per il personale previsto dall'art. 90 del TUEL	
7	Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, c. 1 TUEL	
8	Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, c. 2 TUEL	
9	Spese per personale con contratto di formazione lavoro	
10	Oneri riflessi a carico del datore di lavoro per contributi obbligatori	452.116,93
11	Quota parte delle spese per il personale delle Unioni e gestioni associate	
12	Spese destinate alla previdenza e assistenza delle forze di polizia municipale finanziate con proventi da sanzioni del codice della strada	
13	IRAP	128.893,69
14	Oneri per il nucleo familiare, buoni pasto e spese per equo indennizzo	
15	Somme rimborsate ad altre amministrazioni per il personale in posizione comando	
16	Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	5.259,90
17	Altre spese (specificare)	
	totale	2.242.945,65

Le componenti escluse dalla determinazione della spesa sono le seguenti:

Componenti escluse		importo
1	Spese di personale totalmente a carico di finanziamento comunitari o privato	
2	Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività elettorale con rimborso dal Ministero dell'Interno	
3	Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	5.259,90
4	Spese per il personale trasferito dalla regione o dallo Stato per l'esercizio di funzioni delegate, nei limiti delle risorse corrispondentemente assegnate	
5	Oneri derivanti dai rinnovi contrattuali pregressi	10.635,51
6	Spese per il personale appartenente alla categorie protette	
7	Spese sostenute per il personale comandato presso altre amministrazioni per le quali è previsto il rimborso delle amministrazioni utilizzatrici	81.365,00
8	Spese per il personale stagionale a progetto nelle forme di contratto a tempo determinato di lavoro flessibile finanziato con quote di proventi per violazione al Codice della strada	

9	Incentivi per la progettazione	
10	Incentivi di recupero ICI	
11	Diritto di rogito	
12	Spese per l'assunzione di personale ex dipendente dell'Amministrazione autonoma dei Monopoli di Stato (L. 30 luglio 2010, n. 122, art. 9, co. 25)	
13	Maggiori spese autorizzate - entro il 31 maggio 2010 - ai sensi dell'art. 3, comma 120 della legge 244/2007	
14	Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività di Censimento finanziate dall'ISTAT (circolare Ministero Economia e Finanze n. 16/2012)	
15	Spese per assunzioni di personale con contratto dipendente e o collaborazione coordinata continuativa ex art. 3-bis, c.8 e 9 del d.l. n. 95/2012	
16	Altre spese escluse ai sensi della normativa vigente (specificare la tipologia di spesa ed il riferimento normativo, nazionale o regionale)	
	totale	97.260,41

Ai sensi dell'[articolo 91 del TUEL](#) e dell'[articolo 35, comma 4, del D.Lgs. n. 165/2001](#) l'organo di revisione ha espresso parere con verbale n. 101 del _01.07.2015 sul documento di programmazione triennale delle spese per il personale verificando la finalizzazione dello stesso alla riduzione programmata delle spese .

(eventuale)

*È stato inoltre accertato che l'Ente, in attuazione del titolo V del [D.Lgs. n. 165/2001](#), ha trasmesso in data 14.08.2015 539,05 tramite **SICO** il conto annuale, la relazione illustrativa dei risultati conseguiti nella gestione del personale per l'anno 2015 .*

Tale conto è stato redatto in conformità alla circolare del Ministero del Tesoro ed in particolare è stato accertato che le somme indicate nello stesso corrispondono alle spese pagate nell'anno 2015 e che la spesa complessiva indicata nel conto annuale corrisponde a quella risultante dal conto del bilancio.

Negli ultimi tre esercizi sono intervenute le seguenti variazioni del personale in servizio			
	2013	2014	2015
Dipendenti rapportati ad anno	61,75	58,92	58,46
Spesa per il personale	2.247.785,78	2.184.684,72	2.145.685,24
Spesa corrente	9.425.341,21	9.624.699,51	9.395.520,13
Costo medio per dipendente	36.401,39	37.078,84	36.703,48
Incidenza spesa personale su spesa corrente			

Contrattazione integrativa

Le risorse destinate dall'ente alla contrattazione integrativa sono le seguenti:

CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA			
	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015
Risorse fisse comprensive delle risorse destinate alle progressioni economiche	101.137,02	99.941,30	75.580,52
Risorse variabili	18.539,05	18.539,05	18.539,05
(-) Decurtazioni fondo ex art. 9, co. 2-bis	1.956,07	2.519,65	6.365,44
(-) Decurtazioni del fondo per trasferimento di funzioni all'Unione di comuni			
Totale FONDO	121.632,14	121.000,00	102.944,40
Risorse escluse dal limite di cui art. 9, co. 2-bis* (es. risorse destinate ad incrementare il fondo per le risorse decentrate per gli enti terremotati ex art. 3-bis, c. 8-bis d.l. n. 95/2012)			
Percentuale Fondo su spese intervento 01	6%	6%	5%

L'organo di revisione ha accertato che gli istituti contrattuali previsti dall'accordo decentrato sono improntati ai criteri di premialità, riconoscimento del merito e della valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale del personale nel raggiungimento degli obiettivi programmati dall'ente come disposto dall'[art. 40 bis del D.Lgs. 165/2001](#) e che le risorse previste dall'accordo medesimo sono compatibili con la programmazione finanziaria del comune, con i vincoli di bilancio ed il rispetto del patto di stabilità.

L'organo di revisione ha accertato che le risorse variabili di cui all'art. 15, c. 5, del CCNL 1999, sono state destinate per l'attivazione di nuovi servizi e/o all'incremento dei servizi esistenti.

L'organo di revisione richiede che gli obiettivi siano definiti prima dell'inizio dell'esercizio ed in coerenza con quelli di bilancio ed il loro conseguimento costituisca condizione per l'erogazione degli incentivi previsti dalla contrattazione integrativa ([art. 5 comma 1 del D.Lgs. 150/2009](#)).

(le spese per la contrattazione integrativa si possono considerare congrue se la loro percentuale di incidenza sulle spese di personale è vicina al 10%)

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

L'ente ha rispettato il limite massimo per incarichi di collaborazione autonoma stabilito dall'[art. 14 del D.L. n. 66/2014](#) non avendo superato le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012:

- 4,5% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;
- 1,1% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

In relazione ai vincoli posti dal patto di stabilità interno, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'[art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007](#), delle riduzioni di spesa disposte dall'[art. 6 del D.L. 78/2010](#), di quelle dell'art. 1, comma 146 della [Legge 24/12/2012 n. 228](#) e delle riduzioni di spesa disposte dai commi da 8 a 13 dell'[art.47 della Legge 66/2014](#). In particolare le somme impegnate nell'anno 2015 rispettano i seguenti limiti:

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi					
Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite	impegni 2015	
Studi e consulenze (1)		84,00%	0,00		
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	6.342,38	80,00%	1.268,48	982,04	
Sponsorizzazioni		100,00%	0,00		
Missioni	1.800,00	50,00%	900,00	529,50	
Formazione	12.964,00	50,00%	6.482,00	4.730,40	
totale	21.106,38		8.650,48	6.241,94	

(La Corte costituzionale con sentenza 139/2012 e la Sezione Autonomie della Corte dei Conti con delibera 26 del 20/12/2013, hanno stabilito che deve essere rispettato il limite complessivo ed è consentito che lo stanziamento in bilancio fra le diverse tipologie avvenga in base alle necessità derivanti dalle attività istituzionali dell'ente).

Le spese impegnate per studi e consulenze rispettano il limite stabilito dall'[art. 14 del D.L.66/2014](#), non superando le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2013:

- 4,2% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spesa per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2015, ammonta ad euro 721.871,70 rispetto al residuo debito al 1/1/2015 pari a € 15.231.218,85, determina un tasso medio del 4,74.%.

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è del ...6,78 %.

Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva quanto segue:

	residui 1.01.2015 previsione	pagamenti	Residui riportare	a	impegni
residui	811.400,32	348.54,36	423.099,34		771.613,70
competenza	5.527.923,87	396.376,60	1.362.463,79		1.758.840,39
totale	6.339.324,19	744.890,96	1.785.563,13		2.530.454,09

VERIFICA CONGRUITA' FONDI

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del [principio contabile applicato 4.2](#).

Metodo semplificato

Tale fondo è stato calcolato in modo graduale con il metodo semplificato per un importo **non inferiore** a:

	Importi
Fondo crediti accantonato al risultato di amministrazione al 1/1/2015	95.420,00
Riduzione fondo crediti	-(52.000,00)
fondo crediti accantonato nel bilancio di previsione 2015	99.565,40
plafond disponibile per accantonamento fondo crediti nel rendiconto 2015	142.985,40

Metodo ordinario

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2015 da calcolare col metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto competenza intervenuta nel quinquennio 2011/2015 rispetto all'accertamenti competenza degli stessi esercizi.

Avendo l'Ente optato in sede di bilancio di previsione 2015 per una percentuale di accantonamento del 36% l'Ente si è avvalso di tale riduzione nel rendiconto 2015.

Fondi spese e rischi futuri

Fondo indennità di fine mandato

E' stato costituito un fondo di euro 8.800,00 sulla base di quanto previsto nel bilancio 2015 per indennità di fine mandato.

Si prende atto che con D.G. n. 29 del 09.03.2016 l'Ente ha provveduto a dare indicazioni per costituire un fondo rischio "accantonamenti per transazioni e accordi bonari" di € 50.000,00 per i lavori "rifacimento del ponte nella frazione di Boscochiaro.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'[art. 204 del TUEL](#) ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.			
Controllo limite art. 204/TUEL	2013	2014	2015
	5,60%	5,40%	6,66%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione			
Anno	2013	2014	2015
Residuo debito (+)	16.919.073,83	16.105.567,99	15.231.218,85
Nuovi prestiti (+)			90.958,00
Prestiti rimborsati (-)	-813.505,84	-852.599,14	-850.305,90
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)		-21.750,00	-29.764,26
Totale fine anno	16.105.567,99	15.231.218,85	14.442.106,69
Nr. Abitanti al 31/12	14.527	14.404	14.193
Debito medio per abitante	1.108,66	1.057,43	1.017,55

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale			
Anno	2013	2014	2015
Oneri finanziari	801.313,76	762.222,63	721.871,70
Quota capitale	813.505,84	852.636,00	850.305,90
Totale fine anno	1.614.819,60	1.614.858,63	1.572.177,60

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli [articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL](#).

I residui attivi e passivi esistenti al primo gennaio 2015 e riaccertati con il provvedimento di riaccertamento straordinario atto G.C. n. 20. del 14.07.2015 sono stati correttamente ripresi.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2015 come previsto dall'[art. 228 del TUEL](#) con atto G.C. 42 del 30.03.2016 munito del parere dell'organo di revisione.

L'organo di revisione rileva che i residui passivi finanziati con entrate a destinazione vincolata sono di importo non superiore alla cassa vincolata al 31/12/2015 sommata ai residui attivi di risorse vincolate ancora da riscuotere.

I debiti formalmente riconosciuti insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo impegno di un'obbligazione non dovuta sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio attraverso il provvedimento di riaccertamento dei residui.

Dall'analisi dei residui per anno di provenienza risulta quanto segue:

ANALISI ANZIANITA' DEI RESIDUI						
RESIDUI	Esercizi precedenti	2011	2012	2013	2014	2015
ATTIVI						
Titolo I				5.959,01	28.169,81	1.348.600,33
di cui Tarsu/tari				5.959,01	28.168,81	
di cui F.S.R o F.S.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo II	17.234,37	8.312,28	7.805,54	7.830,86		461.936,87
di cui trasf. Stato						454.640,87
di cui trasf. Regione						
Titolo III	5.990,00	166.352,70	180.904,48	349.591,22	239.665,93	448.309,32
di cui Tia						
di cui Fitti Attivi	5.990,00	500,00	2000,00	426,74		1.800,00
di cui sanzioni CdS						47.260,92
Tot. Parte corrente	23.224,37	174.664,98	188.710,02	363.381,09	267.835,74	2.258.846,52
Titolo IV						820.118,58
di cui trasf. Stato						
di cui trasf. Regione						
Titolo V	12.879,09					90.958,00
Tot. Parte capitale	12.879,09	0,00	0,00	0,00	0,00	911.076,58
Titolo VI	4.000,00	1.445,00	400,00	4.074,60	15.130,00	6.408,96
Totale Attivi	40.103,46	176.109,98	189.110,02	367.455,69	282.965,74	3.176.332,06
PASSIVI						
Titolo I	176.913,56	32.587,02	36.135,50	86.955,16	138.809,18	1.006.155,42
Titolo II	173.505,13	116.063,73	61.309,39	5.156,13	67.064,96	1.362.463,79
Titolo III	0,00	0,00	0,00	0,00	36,86	0,00
Titolo IV	3.927,09	2.587,91	0,00	2.493,00	4.498,30	52.531,69
Totale Passivi	354.345,78	151.238,66	97.444,89	94.604,29	210.409,30	2.421.150,90

ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

L'ente ha provveduto nel corso del 2015 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per Euro 117.940,35

Tali debiti sono così classificabili:

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio			
	2013	2014	2015
Articolo 194 T.U.E.L:			
- lettera a) - sentenze esecutive			87.643,76
- lettera b) - copertura disavanzi			
- lettera c) - ricapitalizzazioni			
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza			15.400,00
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa	31.718,03	49.865,43	14.896,59
Totale	31.718,03	49.865,43	117.940,35

I relativi atti sono stati inviati alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'[art. 23, comma 5, L. 289/2002](#).

L'evoluzione dei debiti fuori bilancio riconosciuti e finanziati è la seguente:

Evoluzione debiti fuori bilancio		
Debiti f.b. 2013	Debiti f.b. 2014	Debiti f.b. 2015
31.718,03	49.865,43	117.940,35
Incidenza debiti fuori bilancio su entrate correnti		
Entrate correnti 2013	Entrate correnti 2014	Entrate correnti 2015
10.338.667,02	10.840.265,32	10.650.434,12
0,0031	0,0046	0,0111

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'[art.11,comma 6 lett.J del D.Lgs.118/2011](#), richiede di allegare al rendiconto , una nota informativa contenente gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate.

Polesine Acque spa	
Nota del 17.03.2016 prot n. 4870	
Debiti verso Comune di Cavarzere	€ 1.185.520,94
Nota del 03.02.2016 prot n. 1888	
Crediti verso Polesine Acque	€ 947.081,47
Differenza	€ 238.439,47

La differenza viene chiarita dalla comunicazione del Dirigente Governo del Territorio allegata alla D.G. n. 59 del 30.04.2015 che dichiara compensazioni in corso per € 304.580,00.

AATO VeneziaAmbiente

Nota del 02.04.2016 prot n. 5634	
Crediti verso Comune di Cavarzere	
Anno 2012	€ 8.984,40
Anno 2013	€ 8.928,00
Anno 2014	€ 8.812,80
Totale	€ 26.725,20

Det. n. 72 del 21.03.2016 del Governo del Territorio	
Debiti verso AATO VeneziaAmbiente	
Anno 2012	€ 8.984,40
Anno 2013	€ 8.928,00
Anno 2014	€ 8.812,80
Totale	€ 26.725,20

Piano di razionalizzazione organismi partecipati

L'ente ha presentato il 04.04.2016 prot. n. 5737 alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti la relazione sui risultati conseguiti rispetto a quanto riportato nel piano presentato nel 2015 in ottemperanza a quanto disposto dal comma 612 della [Legge 190/2014](#).

TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI

Tempestività pagamenti

L'ente ha adottato misure ai sensi dell'[art. 9 del Decreto Legge 1 luglio 2009, n. 78](#), convertito con modificazioni dalla [L. 3 agosto 2009, n. 102](#), misure organizzative (procedure di spesa e di allocazione delle risorse) per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti.

Il risultato delle analisi è illustrato in un rapporto pubblicato sul sito internet dell'ente, pari a 31,74 gg.

Comunicazione dei dati riferiti a fatture (o richieste equivalenti di pagamento). Art. 27 Decreto Legge 24/04/2014 n. 66

Il *comma 4* dell'[art. 7 bis del D.L. 35/2013](#) ha disposto a partire dal mese di luglio 2014, la comunicazione, entro il giorno 15 di ciascun mese, delle fatture per le quali sia stato superato il termine di scadenza senza che ne sia stato disposto il pagamento.

Il *comma 5* ribadisce l'obbligo, già esistente, di rilevare tempestivamente sul *sistema PCC* (ossia, contestualmente all'emissione del mandato) di aver disposto il pagamento della fattura (fase di *pagamento*), al fine di evitare che un credito già pagato possa essere impropriamente utilizzato ai fini della certificazione del credito per il conseguente smobilizzo attraverso operazioni di anticipazione, cessione e/o compensazione.

Il successivo *comma 8*, dispone che il mancato rispetto degli adempimenti da essi previsti, è rilevante ai fini della misurazione e della valutazione della performance individuale del dirigente responsabile e comporta responsabilità dirigenziale e disciplinare ai sensi degli [articoli 21 e 55 del Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165](#) e successive modificazioni.

L'organo di revisione ha verificato la corretta attuazione delle procedure di cui ai commi 4 e 5 dell'[art. 7bis del D.L. 35/2013](#).

PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

L'ente nel rendiconto 2015, rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficiarietà strutturale pubblicati con [Decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013](#), come da prospetto allegato al rendiconto.

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

Che in attuazione dell'[articoli 226](#) e [233 del TUEL](#) i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2016, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato [art. 233](#) :

Tesoriere: BancAdria

Economo: Broggio Maria Cristina

PROSPETTO DI CONCILIAZIONE

Nel prospetto di conciliazione sono assunti gli accertamenti e gli impegni finanziari risultanti dal conto del bilancio e sono rilevate le rettifiche e le integrazioni al fine di calcolare i valori economici e patrimoniali.

Al fine della rilevazione dei componenti economici positivi, gli accertamenti finanziari di competenza sono stati rettificati, come indicato dall'[articolo 229 del TUEL](#) , rilevando i seguenti elementi:

- a) i risconti passivi e i ratei attivi;
- b) le variazioni in aumento o in diminuzione delle rimanenze;
- c) i costi capitalizzati costituiti dai costi sostenuti per la produzione in economia di valori da porre, dal punto di vista economico, a carico di diversi esercizi;
- d) le quote di ricavi già inserite nei risconti passivi di anni precedenti;
- e) le quote di ricavi pluriennali pari agli accertamenti degli introiti vincolati;
- f) l'imposta sul valore aggiunto per le attività effettuate in regime di impresa.

Anche gli impegni finanziari di competenza, al fine della rilevazione dei componenti economici negativi, sono stati rettificati con la rilevazione dei seguenti elementi:

- i costi di esercizi futuri;
- i risconti attivi ed i ratei passivi;
- le variazioni in aumento o in diminuzione delle rimanenze;
- le quote di costo già inserite nei risconti attivi di anni precedenti;
- le quote di ammortamento economico di beni a valenza pluriennale e di costi capitalizzati;
- l'imposta sul valore aggiunto per le attività effettuate in regime di impresa.

Al prospetto di conciliazione sono allegare le carte di lavoro relative alla rettifiche ed integrazioni al fine di consentire il controllo delle stesse e l'utilizzo dei dati negli esercizi successivi.

I valori finanziari correnti risultanti dal conto del bilancio (accertamenti ed impegni), sono scomposti nel prospetto in valori economici e patrimoniali (attivo, passivo o conti d'ordine).

E' stata pertanto assicurata la seguente coincidenza:

- entrate correnti = parte a conto economico e restante parte al conto del patrimonio;
- spese correnti = parte a conto economico, parte al conto del patrimonio e restante parte ai conti d'ordine.

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

CONTO ECONOMICO			
	2013	2014	2015
A Proventi della gestione	10.760.293,13	11.268.795,92	11.025.702,16
B Costi della gestione	9.821.513,36	10.115.783,43	9.811.493,48
Risultato della gestione	938.779,77	1.153.012,49	1.214.208,68
C Proventi ed oneri da aziende speciali partecipate	-224.446,00	-202.851,00	-209.446,00
Risultato della gestione operativa	714.333,77	950.161,49	1.004.762,68
D Proventi (+) ed oneri (-) finanziari	-797.813,76	-754.747,71	-719.116,02
E Proventi (+) ed oneri (-) straordinari	-226.407,29	-571.103,41	-71.388,98
Risultato economico di esercizio	-309.887,28	-375.689,63	214.257,68

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 69 a 103, del nuovo [principio contabile n. 3](#).

In merito ai risultati economici conseguiti nel 2015 si rileva : _____

Il **miglioramento/peggioramento** del risultato della gestione operativa rispetto all'esercizio precedente è motivato dai seguenti elementi: riduzione dei costi di gestione.

Il risultato economico depurato della parte straordinaria (area E), presenta un saldo di Euro 285.646,66 con un **miglioramento** economico di Euro 90.232,88 rispetto al risultato del precedente esercizio.

L'organo di revisione, come indicato al punto 7 del nuovo [principio contabile n. 3](#), ritiene che l'equilibrio economico sia un obiettivo essenziale ai fini della funzionalità dell'ente. La tendenza al pareggio economico della gestione ordinaria deve essere pertanto considerata un obiettivo da perseguire.

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti previsti dall'[art. 229, comma 7, del TUEL](#) e dal punto 92 del [principio contabile n. 3](#). Le quote d'ammortamento sono rilevate nel registro dei beni ammortizzabili (o schede equivalenti);

Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi tre esercizi sono le seguenti:

Quote di ammortamento		
2013	2014	2015
1.486.102,11	1.547.635,80	1.530.073,12

I proventi e gli oneri straordinari si riferiscono a:

I proventi e gli oneri straordinari		
	parziali	totali
Proventi:		
Plusvalenze da alienazione		0,00
Insussistenze passivo:		95.892,28
di cui:	95.892,28	
- per minori debiti di funzionamento	85.840,24	
- per minori conferimenti		
- per ec. Partite di giro	10.052,04	
Sopravvenienze attive:		0,00
di cui:		
- per maggiori crediti		
- per donazioni ed acquisizioni gratuite		
- per (altro da specificare)		
Proventi straordinari	64.372,90	64.372,90
- per plusvalenze case ater	64.372,90	
Totale proventi straordinari		160.265,18

Oneri:		
Minusvalenze da alienazione		0,00
Oneri straordinari	44.690,52	44.690,52
Di cui:		
- da costi ed oneri per debiti riconosciuti di competenza esercizi precedenti		
- da trasferimenti in conto capitale a terzi (finanziati con mezzi propri)		
- da altri oneri straord. rilevati nel conto del bilancio	44.690,52	
Insussistenze attivo	87.398,24	87.398,24
Di cui:		
- per minori crediti	87.398,24	
- per riduzione valore immobilizzazioni		
- per (altro da specificare)		
Sopravvenienze passive	99.565,40	99.565,40
- f.do svalutazione crediti	99.565,40	
Totale oneri straordinari		231.654,16

CONTO DEL PATRIMONIO

Nel conto del patrimonio sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2015 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così riassunti:

CONTO DEL PATRIMONIO				
Attivo	31/12/2014	Variazioni da conto finanziario	Variazioni da altre cause	31/12/2015
Immobilizzazioni immateriali	122.418,78	88.972,85	-49.524,62	161.867,01
Immobilizzazioni materiali	59.773.095,58	343.029,86	-1.432.774,83	58.683.350,61
Immobilizzazioni finanziarie	484.500,98		-39.793,03	444.707,95
Totale immobilizzazioni	60.380.015,34	432.002,71	-1.522.092,48	59.289.925,57
Rimanenze				0,00
Crediti	5.407.575,71	1.908.190,72	-348.447,66	6.967.318,77
Altre attività finanziarie				0,00
Disponibilità liquide	2.091.501,76	-1.024.842,88		1.066.658,88
Totale attivo circolante	7.499.077,47	883.347,84	-348.447,66	8.033.977,65
Ratei e risconti				0,00
Totale dell'attivo	67.879.092,81	1.315.350,55	-1.870.540,14	67.323.903,22
<i>Conti d'ordine</i>	4.206.201,02	1.001.449,43	-39.786,62	5.167.863,83
Passivo				
Patrimonio netto	29.080.290,31	1.305.772,77	-1.091.515,09	29.294.547,99
Conferimenti	21.532.017,77	891.117,57	-430.640,36	21.992.494,98
Debiti di finanziamento	15.231.218,85	-759.347,90	-29.764,26	14.442.106,69
Debiti di funzionamento	1.916.034,48	-155.222,27	-283.256,37	1.477.555,84
Debiti per anticipazione di cassa				0,00
Altri debiti	119.531,40	33.030,38	-35.364,07	117.197,71
Totale debiti	17.266.784,73	-881.539,79	-348.384,70	16.036.860,24
Ratei e risconti				0,00
Totale del passivo	67.879.092,81	1.315.350,55	-1.870.540,15	67.323.903,21
<i>Conti d'ordine</i>	4.206.201,02	1.001.449,43	-39.786,62	5.167.863,83

La verifica degli elementi patrimoniali al 31.12.2015 ha evidenziato:

ATTIVO

A. Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nel conto del patrimonio sono state valutate in base ai criteri indicati nell'art. [230 del TUEL](#) e nei punti da 104 a 140 del nuovo [principio contabile n. 3](#). I valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente **si è dotato** di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: **esistono** rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

Negli inventari e tra le immobilizzazioni sono correttamente rilevati i costi da capitalizzare e cioè tutti i costi sostenuti, inclusi tra le spese correnti, per la produzione in economia di beni da porre dal punto di vista economico a carico di più esercizi.

Nella colonna "variazioni in aumento da conto finanziario" della voce immobilizzazioni sono rilevate le somme pagate (competenza + residui) nel Titolo II della spesa, escluse le somme rilevate nell'intervento 7 (trasferimenti di capitale).

Le variazioni alle immobilizzazioni materiali derivano da:

Le variazioni alle immobilizzazioni materiali		
	variazioni in aumento	variaz. in diminuzione
Gestione finanziaria		0,00
Acquisizioni gratuite	0,00	0,00
Ammortamenti	0,00	1.480.548,50
Utilizzo conferimenti (contributi in conto capitale)	447.359,41	104.329,55
Beni fuori uso	0,00	0,00
Conferimenti in natura ad organismi esterni	0,00	0,00
Rettifica valore immobilizzazione in corso	47.773,67	
TOTALI	495.133,08	1.584.878,05

Nella voce "crediti di dubbia esigibilità" sono compresi i crediti inesigibili stralciati dal conto del bilancio sino al compimento dei termini di prescrizione

B II Crediti

E' stata verificata la corrispondenza tra il saldo patrimoniale dei crediti verso contribuenti al 31/12/2015 con il totale dei residui attivi del titolo I risultanti dal conto del bilancio al netto dei depositi cauzionali **e dei crediti di dubbia esigibilità se conservati nel conto del bilancio.**

Risulta correttamente rilevato il credito verso l'Erario per iva **risulta dal seguente prospetto;**

Credito verso l'Erario per Iva	
Credito o debito Iva anno precedente	104.882,00
Utilizzo credito in compensazione	52.365,00
Credito Iva dell'anno da rettifica spese prospetto di conciliazione	
Debito Iva dell'anno da rettifica entrate prospetto di conciliazione	
Versamenti Iva eseguiti nell'anno	
Credito o debito Iva a fine anno da indicare nel conto del patrimonio	52.517,00

B IV Disponibilità liquide

E' stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2015 delle disponibilità liquide con il saldo contabile e con le risultanze del conto del tesoriere.

PASSIVO

A. Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova corrispondenza con il risultato economico dell'esercizio.

B. Conferimenti

I conferimenti iscritti nel passivo concernono contributi in conto capitale (titolo IV delle entrate) finalizzati al finanziamento di immobilizzazioni iscritte nell'attivo. La rilevazione di tali contributi è stata effettuata con il metodo dei ricavi differiti imputando a conto economico nella voce A5 quota parte di contributi correlata alla quota di ammortamento dei beni oggetto di finanziamento.

C. I. Debiti di finanziamento

Per tali debiti è stata verificata la corrispondenza tra:

- il saldo patrimoniale al 31/12/2015 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere

- la variazione in aumento e i nuovi prestiti ottenuti riportati nel titolo V delle entrate;
- le variazioni in diminuzione e l'importo delle quote capitali dei prestiti rimborsate riportato nel titolo III della spesa.

C.II Debiti di funzionamento

Il valore patrimoniale al 31/12/2015 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo I della spesa al netto dei costi di esercizi futuri rilevati nei conti d'ordine.

C.V Debiti per somme anticipate da terzi

Il saldo patrimoniale al 31/12/2015 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo IV della spesa.

Ratei e risconti

Le somme iscritte corrispondono a quelle rilevate nel prospetto di conciliazione.

Conti d'ordine per opere da realizzare

L'importo degli "impegni per opere da realizzare" al 31/12/2015 corrisponde ai residui passivi del Titolo II della spesa con esclusione delle spese di cui agli interventi n. 7, 8, 9 e 10.

L'importo dei costi per esercizi futuri corrisponde al saldo delle rettifiche apportate agli impegni di parte corrente nel prospetto di conciliazione.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'[articolo 231 del TUEL](#) ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti.

Nella relazione sono evidenziati i criteri di valutazione del patrimonio e delle componenti economiche, l'analisi dei principali scostamenti intervenuti rispetto alle previsioni e le motivazioni delle cause che li hanno determinati.

Alla relazione sono allegati le relazioni dei responsabili dei servizi con evidenza dei risultati previsti e raggiunti.

Piano triennale di Razionalizzazione delle spese

L'ente ai sensi dell'[art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/07](#), ha adottato con D.G. n. 41 del 30.03.2016 il piano triennale per individuare le misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo di:

- dotazioni strumentali, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio;
- dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali.

Il piano triennale è stato reso pubblico con la pubblicazione nel sito web.

Relazione di fine mandato

L'ente ai sensi dell'[art. 4, D.lgs 6 /9/2011](#) n. 149 ha predisposto la Relazione di fine mandato anni 2011 /2015 che l'organo di Revisione ha certificato in data 30.03.2016.

Considerazioni e proposte

In riferimento ai rapporti finanziari con la società partecipata Polesine Acque Spa e alla nota pervenuta il 02.03.2015 prot.n 3631 con indicazione di un piano di rientro delle passività pregresse in anni 8 , si raccomanda una puntuale verifica dell'esatto rispetto degli impegni assunti dal debitore.

Si invita l'Amministrazione a predisporre in sede di Bilancio di Previsione 2016 il fondo rischi "accantonamenti per transazioni e accordi bonari" di € 50.000,00 per i lavori "rifacimento del ponte nella frazione di Boscochiario, come previsto dalla D.G. n. 29 del 09.03.2016.

In riferimento all'analisi dell'avanzo di amministrazione vincolato pari a € 840.469,95 si evidenzia che € 745.406,95 sono destinati alla manutenzione o recupero del patrimonio di edilizia residenziale pubblica. Si invita l'Amministrazione a predisporre un programma di impiego di tali risorse nel Bilancio di Previsione 2016-2018 nel rispetto dei vincoli di finanza pubblica denominate "Fiscal Compact".

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2015 ;

Cavarzere 8.04.2016

Il Revisore dei Conti

Romeo Da Col

